



Bibbiena, si attende una stagione magica

Tante le speranze per futuro luminoso

Facciamo il punto della situazione in casa rossoblù, tra un bilancio della stagione ormai conclusa e i sogni di gloria per il prossimo anno. Abbiamo parlato di prima squadra con il nuovo allenatore Dimitri Bronchi, al grande ritorno sulla panchina rossoblù; con il responsabile Giacomo Bardi abbiamo analizzato il momento di un settore giovanile chiamato al riscatto dopo una stagione funestata dalle due retrocessioni degli Allievi e dei Giovanissimi regionali. Infine, abbiamo sentito anche Luciano Ristori, responsabile della Scuola calcio, per parlare della situazione dell'attività di base della società.

IL MISTER DELLA PRIMA SQUADRA DIMITRI BRONCHI



Mister, il tuo è stato un grandissimo e graditissimo ritorno. Il prossimo sarà il dodicesimo anno alla guida tecnica del Bibbiena, ovviamente sommando le varie esperienze su questa panchina. Cosa ti ha spinto a sposare di nuovo la causa rossoblù?

«Le motivazioni sono tante. Conosco benissimo questo ambiente, so che ci sono tutti gli estremi per far bene. Il progetto è incentrato sui giovani, perché Bibbiena da sempre punta molto sui ragazzi, quindi, vedo prospettive importanti e questo per me è molto stimolante. Inoltre, questa è anche la squadra del mio paese, quindi, è anche una questione di cuore».

Nella tua scelta ha avuto un grande peso specifico anche il lato umano, specialmente per l'ottimo rapporto che ti lega al presidente del Bibbiena.

«Il mio rapporto con lui è nato quando ero un giocatore proprio del Bibbiena. È un'amicizia che dura da una ventina d'anni. Ci stimiamo molto. In fondo, a Bibbiena ho fatto tutte le categorie, dall'Eccellenza in giù, ottenendo grandissime soddisfazioni. Per questo, ringrazio la società per avermi dato fiducia anche per questa nuova avventura».

È tempo di iniziare a preparare la nuova stagione. Il Bibbiena si è già mosso molto sul mercato. Quali sono le novità già pronte da presentare?

«La rosa era già cambiata molto lo scorso anno, nonostante venisse da un paio di buone stagioni. Per quanto riguarda la prossima stagione, abbiamo cercato di andare a puntellare la squadra inserendo dei profili importanti».

Per esempio?

«In porta è arrivato Jacopo Barbagli, ex Pratovecchio, mentre come centrale di difesa è arrivato Matteo Ezechielli dalla Sansovino, oltre a Nicola Fabianelli. Sono arrivati anche Alex Mannelli, esterno basso ex Subbiano, che conosco e stimo, il centrocampista Luca Conti per sostituire la perdita di Longhi. Ma il top player l'abbiamo preso in attacco, dove arriva Nicola Terzi, vero e proprio bomber di categorie anche superiori».

Torneranno anche alcuni ragazzi da prestiti in giro per la Toscana?

«Sicuramente. Sono di ritorno i 2002 Medina e Corsetti, rispettivamente difensore e centrocampista, oltre a Liserre, Parati e Moneti. Tornerà anche Antonio Falsini».

Qual è l'obiettivo dichiarato?

«Sicuramente migliorare i già ottimi piazzamenti degli ultimi anni. La rosa è ancora in allestimento, ma già adesso saremo attrezzati per far bene. Speriamo di poter rivelare una delle protagoniste del campionato, vorremmo fare una stagione ai vertici, senza però fare troppi proclami. È importante lavorare con calma, serietà e convinzione».



Gli Juniores



Gli Allievi



Il presidente Rosadini



Gli Esordienti 2010



I Pulcini 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GIOVANILE GIACOMO BARDI

Non è stato un anno esaltante per i colori rossoblù a livello di settore giovanile, considerate le retrocessioni dal regionale al provinciale sia di Allievi che di Giovanissimi. Ma il Bibbiena non si ferma.

«Certamente, non possiamo definirci contenti come società per questa annata perché abbiamo un po' sofferto. In generale, siamo stati anche sfortunati perché nelle varie squadre abbiamo, purtroppo, avuto parecchi infortunati, assenze che hanno condizionato l'andamento dei nostri gruppi nei rispettivi campionati».

Cosa si può salvare, in questa stagione un po' sfortunata?

«La crescita dei ragazzi, che in moltissimi casi c'è stata. Non è assolutamente tutto da buttare. Purtroppo, siamo stati un po' sfortunati perché nelle varie squadre quando mancano ragazzi importanti per lungo tempo poi diventa difficile rimanere ad alti livelli, specialmente in campionati tosti come quelli regionali».

Quali sono le priorità del Bibbiena, a livello di settore giovanile?

«Come accennato, per noi ciò che davvero è fondamentale è che i ragazzi continuino a crescere, a prescindere dai risultati sportivi ottenuti, che rimangono comunque importanti. Il nostro obiettivo è inserire i nostri giovani calciatori in un percorso calcistico che li possa portare a calcare campi importanti, in categorie di alto livello. Ma quando parlo di crescita non mi riferisco soltanto a quella dal punto di vista tecnico o tattico, bensì anche a quella caratteriale e comportamentale. Il profilo umano non deve mai passare in secondo piano».

E gli obiettivi sportivi per il prossimo anno quali sono, invece?

«Sarà importante, fondamentale, provare a

recuperare i campionati regionali che abbiamo perso quest'anno. Abbiamo costruito le squadre in modo corretto, ci siamo riorganizzati e grazie all'ingresso in società di profili interessanti speriamo di tornare in alto e consolidarci: parlo ovviamente di figure dirigenziali che possono darci una mano a crescere, anche a livello di Scuola calcio».

A livello di organico e staff, invece, quali saranno gli allenatori il prossimo anno?

«Stiamo lavorando per completare il parco allenatori. Ci sono state due importanti conferme, mentre stiamo per ufficializzare altri due allenatori. Negli Allievi provinciali rimarrà Luca Sassoli, mentre negli Allievi B l'allenatore sarà ancora Gabriele Cariaggi, che manterrà il gruppo dei 2008. Ancora work in progress le due squadre dei Giovanissimi. Nei prossimi giorni, potremo dare le ufficialità».

IL RESPONSABILE DELLA SCUOLA CALCIO LUCIANO RISTORI



Giaccherini con Luciano Ristori

Questa, appena terminata, è stata un'annata molto impegnativa per la Scuola calcio del Bibbiena, le cui squadre hanno ben figurato in campionato e si sono distinte anche nei tanti tornei di categoria ai quali hanno partecipato. «Siamo molto soddisfatti di come è andata l'annata della Scuola calcio. Ci eravamo dati degli obiettivi di crescita a inizio anno e li abbiamo raggiunti».

Per esempio?

«Ci siamo molto ben comportati alle finali regionali del torneo Grassroots Challenge Sei bravo a San Miniato con i Pulcini, posizionandoci al secondo posto dopo aver giocato contro squadre di province come quelle di Grosseto, Firenze e Siena. Con i Pulcini abbiamo fatto anche una bella figura anche all'Academy Cup organizzato dal Perugia. È stata una bella prima volta per noi, abbiamo vissuto tre giorni molto belli. Anche il 2013 sono andati molto bene, ci siamo fatti valere in tornei molto importanti. Ottima l'annata anche dei 2011, gli Esordienti B, che sono cresciuti molto in campionato e hanno fatto anche un'esperienza molto importante a Rimini, nella quale si sono confrontati contro squadre importanti come Roma e Fiorentina».

Per quanto riguarda, invece, le annate dei bimbi più piccoli?

«Anche le altre annate sono andate bene. Nell'ultimo mese si sono presentati tanti bimbi che vogliono iniziare a giocare con noi a calcio, questo significa che stiamo lavorando bene e la nostra Scuola calcio è molto stimata».

Come sono andati gli Esordienti 2010, all'ultimo anno di Scuola calcio?

«Con gli Esordienti 2010 abbiamo avuto il piacere di partecipare all'Arretium Cup organizzata dall'Olimponte. Abbiamo giocato con la Roma,

il Caserta, l'Atalanta, facendo una bella figura. Il lavoro dei mister si è visto, hanno saputo dare ottimi input ai ragazzi che stanno davvero crescendo e migliorando costantemente».

Quali sono i progetti in cantiere?

«Da questo punto di vista ci siamo interfacciati con Emanuele Giaccherini, che ci ha dato l'input di continuare su questa strada perché si è reso conto che i risultati portati dai mister con il loro lavoro sono importanti».

Possiamo dire che lo staff è il vostro vero punto di forza?

«Vorrei riconoscere a tutto lo staff della Scuola calcio, dal mister dei Piccoli amici a quello degli Esordienti, il grande lavoro fatto. Dopo la pandemia non era scontato ripartire così bene, ma con l'impegno e la serietà stiamo facendo davvero grandi cose. Non posso che ringraziarli, perché si sono sempre rivelati disponibili ed entusiasti. Vedo che ci credono, e per me, come responsabile della Scuola calcio, è una cosa importantissima».

Ma il grande risultato di quest'anno è stato anche tornare a organizzare, dopo lo stop negli anni della pandemia, il bellissimo torneo Città di Bibbiena, ovvero il memorial Piergiorgio Guerrini.

«Siamo rimasti super soddisfatti. Si è tenuto il 2 giugno, con 16 squadre sia provenienti dalla



A sinistra il grandissimo Andrea Cellai

provincia, sia da fuori regione. In una giornata abbiamo portato 320 ragazzi, accompagnati dai rispettivi genitori. È stata una bellissima iniziativa. Quando poi le società ci scrivono per ringraziarci per l'organizzazione e per il divertimento dei ragazzi, fa tanto piacere e ci dà la carica per il prossimo anno, per essere ancora più pronti».

Marco Davini



I Giovanissimi



La festa di fine stagione con i ragazzi della Scuola Calcio